



REGIONE TOSCANA

DIREZIONE ORGANIZZAZIONE, PERSONALE, GESTIONE E SICUREZZA SEDI
DI LAVORO

SETTORE ORGANIZZAZIONE E SVILUPPO RISORSE UMANE

Responsabile di settore Simona VOLTERRANI

Incarico: DECR. DIRIG. CENTRO DIREZIONALE n. 8600 del 20-05-2021

Decreto soggetto a controllo di regolarità amministrativa ai sensi della D.G.R. n. 553/2016

Numero adozione: 10310 - Data adozione: 15/05/2024

Oggetto: Indizione del concorso pubblico per esami interamente riservato ai soggetti di cui all'art. 1 della Legge 12 marzo 1999, n. 68 per l'assunzione a tempo indeterminato di n. 5 unità di personale - Area dei Funzionari e dell'elevata qualificazione, profilo professionale "Funzionario amministrativo".

Il presente atto è pubblicato integralmente sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art.18 della l.r. 23/2007.

Data certificazione e pubblicazione in banca dati ai sensi L.R. 23/2007 e ss.mm.: 16/05/2024

Numero interno di proposta: 2024AD011704

LA DIRIGENTE

VISTA la legge regionale 8 gennaio 2009, n. 1 “Testo unico in materia di organizzazione e ordinamento del personale” e richiamata in particolare la Sezione II, recante “Accesso”, nonché il Regolamento regionale 24 marzo 2010, n. 33/R “Regolamento di attuazione della l.r. n. 1/2009”;

VISTE E RICHIAMATE le Delibere di Giunta Regionale n. 299 del 27 marzo 2023 e n. 80 del 31 gennaio 2024 con le quali si approva, rispettivamente, il Piano integrato di attività e organizzazione della Giunta regionale per l’anno 2023 (PIAO 2023) – sottosezione 4.3 “Piano triennale dei Fabbisogni di personale (2023-2025)” e il Piano integrato di attività e organizzazione della Giunta regionale per l’anno 2024 (PIAO 2024) – sottosezione 4.3 “Piano triennale dei Fabbisogni di personale (2024-2026)”;

PRESO ATTO del decreto del Direttore della Direzione Organizzazione, Personale, Gestione e Sicurezza Sedi di Lavoro n. 8447 del 28 aprile 2023 relativo alla determinazione del fabbisogno di personale per l’anno 2023, ai sensi dell’art. 23 della l.r. n. 1/2009, il quale prevede, in coerenza con gli indirizzi della DGR n. 299/2023, l’indizione di specifico concorso pubblico per l’assunzione di n. 5 unità di personale dell’area contrattuale “Funzionari ed elevata qualificazione”, di area “giuridico-amministrativa/ economico-finanziaria”, interamente riservato a soggetti disabili di cui all’art. 1 della Legge 12 marzo 1999 n. 68;

PRESO ATTO altresì del decreto del Direttore della Direzione Organizzazione, Personale, Gestione e Sicurezza Sedi di Lavoro n. 3536 del 21 febbraio 2024 relativo alla determinazione del fabbisogno di personale per l’anno 2024, ai sensi dell’art. 23 della l.r. n. 1/2009, il quale, tra l’altro, conferma i fabbisogni di personale definiti per l’anno 2023 in sede di adozione del PTFP 2023-2025, di cui alla suddetta DGR n. 299/2023, non coperti alla data del 1 gennaio 2024 secondo le modalità individuate dal suddetto decreto attuativo n. 8447/2023;

RITENUTO pertanto di bandire un concorso pubblico per esami interamente riservato ai soggetti di cui all’art. 1 della legge 12 marzo 1999, n. 68 per l’assunzione a tempo indeterminato di n. 5 unità di personale – Area dei Funzionari e dell’elevata qualificazione, profilo professionale “Funzionario amministrativo”;

RITENUTO altresì necessario prevedere che, al momento dell’inquadramento, i candidati vincitori siano inseriti in uno specifico percorso formativo che terrà conto dell’ambito professionale della struttura regionale di allocazione, finalizzato ad una adeguata professionalizzazione dei candidati nello svolgimento delle funzioni specifiche del profilo di ruolo oggetto del presente bando;

DATO ATTO che si sono concluse con esito negativo le procedure di mobilità obbligatoria di cui all’articolo 34 bis, del D.Lgs. n. 165/2001;

VISTO l’art. 3, comma 8 della Legge 19 giugno 2019, n. 56, come modificato dall’art. 1, comma 14 ter del decreto legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito con modificazioni dalla Legge 6 agosto 2021, n. 113, il quale dispone che “al fine di ridurre i tempi di accesso al pubblico impiego, fino al 31 dicembre 2024, le procedure concorsuali bandite dalle pubbliche amministrazioni di cui all’articolo 1, comma 2, del D.Lgs. n. 165/2001, e le conseguenti assunzioni possono essere effettuate senza il previo svolgimento delle procedure previste dall’articolo 30 del medesimo decreto legislativo n. 165 del 2001” e ritenuto pertanto di non dover effettuare le procedure di mobilità di cui all’art. 30 del D.Lgs. n.165/2001;

VISTO E RICHIAMATO il combinato disposto di cui ai commi 1 e 4 dell’art. 35-ter del D.Lgs. 165/2001 con cui si prevede che l’assunzione a tempo determinato e indeterminato nelle

amministrazioni pubbliche, comprese le Regioni e gli enti locali, avviene mediante concorsi pubblici orientati alla massima partecipazione ai quali si accede mediante registrazione nel Portale unico del reclutamento, di cui all'articolo 3, comma 7, della legge 19 giugno 2019, n. 56, di seguito denominato "Portale", disponibile all'indirizzo www.InPA.gov.it, sviluppato dal Dipartimento della funzione pubblica della Presidenza del Consiglio dei ministri, che ne cura la gestione”;

VISTO E RICHIAMATO il Decreto della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della Funzione Pubblica del 3 novembre 2023 - “Individuazione, caratteristiche e modalità di funzionamento del portale www.InPA.gov.it”, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 294 del 18 dicembre 2023;

PRESO ATTO che le domande di partecipazione al concorso dovranno essere presentate esclusivamente per via telematica, autenticandosi e compilando il format di candidatura sul Portale “InPA”, disponibile all’indirizzo internet <https://www.inpa.gov.it/>, previa registrazione sullo stesso Portale entro il termine perentorio di 30 giorni dal giorno della pubblicazione sul Portale InPA;

DATO ATTO che la procedura di presentazione delle domande on-line prevede una modalità di registrazione delle domande pervenute, con assegnazione di un numero identificativo univoco per ciascuna delle stesse e l'attribuzione di data e orario, rilasciate al momento della sottomissione dell'istanza al sistema, anche ai fini della verifica del rispetto della scadenza del termine di presentazione delle domande;

PRESO ATTO dell’art. 35, comma 5 ter del D.Lgs. 165/2001, il quale prevede che *“le graduatorie dei concorsi per il reclutamento del personale presso le amministrazioni pubbliche rimangono vigenti per un termine di due anni dalla data di approvazione. (...) Nei concorsi pubblici, a esclusione di quelli banditi per il reclutamento del personale sanitario e socio-sanitario, educativo e scolastico, compreso quello impiegato nei servizi educativo-scolastici gestiti direttamente dai comuni e dalle unioni di comuni, e dei ricercatori, nonché del personale di cui all'articolo 3, sono considerati idonei i candidati collocati nella graduatoria finale dopo l'ultimo candidato vincitore, in numero non superiore al 20 per cento dei posti messi a concorso. In caso di rinuncia all'assunzione, di mancato superamento del periodo di prova o di dimissioni del dipendente intervenute entro sei mesi dall'assunzione, l'amministrazione può procedere allo scorrimento della graduatoria degli idonei non vincitori entro il limite di cui al quarto periodo. La disposizione del quarto periodo non si applica alle procedure concorsuali bandite dalle regioni, dalle province, dagli enti locali o da enti o agenzie da questi controllati o partecipati che prevedano un numero di posti messi a concorso non superiore a venti unità”*;

DECRETA

per le motivazioni espresse in narrativa:

1. di procedere all’indizione del concorso pubblico per esami interamente riservato ai soggetti di cui all’art. 1 della Legge 12 marzo 1999, n. 68 per l’assunzione a tempo indeterminato di n. 5 unità di personale – Area dei Funzionari e dell’elevata qualificazione, profilo professionale “Funzionario amministrativo”;
2. di dare atto che si sono concluse con esito negativo le procedure di mobilità obbligatoria di cui all’articolo 34 bis, del D.Lgs. n. 165/2001;
3. di non effettuare le procedure di mobilità di cui all’art. 30 del D.Lgs. n.165/2001;

4. di approvare il bando di cui all'allegato A), parte integrante e sostanziale al presente decreto;
5. di disporre la pubblicazione del presente atto e del bando di concorso nel Portale unico del reclutamento di cui all'articolo 3, comma 7, della legge 19 giugno 2019, n. 56 (Portale InPA), nel sito internet della Regione Toscana, all'interno della sezione "Amministrazione trasparente" - "Bandi di concorso" - "Bandi di concorso e avvisi" - "Concorsi per tempo indeterminato" e nel B.U.R.T., così come stabilito dall'art. 3 del bando di concorso.

LA DIRIGENTE

Allegati n. 1

A *Bando di concorso Funzionario Amministrativo L. 68/99*
163c82d834c3efc22ce7f79671009c19e6923db59429598827ecee7ad004e37

CONTROLLO DI REGOLARITA' AMMINISTRATIVA
Positivo

CERTIFICAZIONE